

Tornano a volare gli elicotteri a Villa S.Martino, ma solo per manutenzione

Il pilota Tomaso Marzetti, ex capitano italiano di acrobazia aerea e istruttore di volo di questa specialità, ha ricevuto una raccomandata nella quale il commissario dell'aeroclub, Enrico Pinto, gli ha contestato di aver utilizzato materiale dell'aeroporto di Villa San Martino (una batteria, una cuffia-radio e un paracadute) per effettuare attività di volo nell'aviosuperficie di Ozzano Emilia con un velivolo Cap 10. Marzetti, che era in ferie, ha

avuto i classici 5 giorni per giustificarsi (come prevede la legge) in quanto è dipendente dell'aeroclub di Lugo. A Ozzano era stato visto volare dallo stesso Pinto tre sabati fa, e dopo aver accertato i fatti lo stesso commissario gli ha detto che avrebbe inviato la lettera di richiamo. Marzetti ha ribattuto: «la mando al mio avvocato, Cortesi», cioè il personaggio che ha convinto il commissario dell'Aeroclub d'Italia, Leonni, a chiudere la scuola di volo per dissipatori nei confronti di

Spazzoli. Durissima la reazione di Pinto, che gli ha risposto confermandogli la contestazione. Due giorni fa Marzetti ha postato, a mano, la lettera con le presumibili giustificazioni, ma Pinto non l'ha accettata chiedendogli che venisse spedita per raccomandata. Lo stesso commissario ha scritto all'aeroclub d'Italia avvertendo che «entro il 15 ottobre» avrebbe provveduto alla procedura di avviamento degli elicotteri, fermi da luglio e ormai ricoperti di ragnatele

onde evitare maggiori danni all'erario provocati dal lungo fermo-macchine, e possibili rilievi da parte della Corte dei Conti. Stamani, dopo 25 ore di revisione ciascuno, gli elicotteri dovrebbero alzarsi in volo ai comandi di piloti istruttori. Anche perché i tempi di ripresa dei corsi per gli allievi si stanno prolungando oltre misura. E l'altra sera Pinto ha incontrato una numerosa rappresentanza dei soci dell'aeroclub lughese per esporre la situazione del club, elencando dati e nume-

ri sui costi delle ore di volo. A molti la relazione non è sembrata chiara, è stato contestato lo stesso commissariamento e il Comitato per la salvaguardia del club e della scuola elicotteri ha contestato la procedura seguita. Pinto non ha saputo indicare la data dell'assemblea elettiva, e secondo alcuni soci questa sarebbe destinata a slittare a una data successiva il 31 ottobre, giorno di scadenza del commissario Leonni dall'incarico.

Marcu Tavanani

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

P.I. n. 2003/6497
P.I.A. n. 25925

Lugo, 9/10/2003

Estrazione riassunta gara di appalto ai sensi dell'art. 80 c. 8 D.P.R. n. 554/99

Si rende noto che in data 8/08/2003 è stata aperta in unica seduta asta pubblica ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 comma 5° e 21 comma 1 lett. a) della L. n. 109/94 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi, posto a base d'asta per l'affidamento degli interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di strade comunali - anno 2003.

Importo a misura a base di gara: € 907.438,64 + IVA di legge, oltre a € 13.611,58 + IVA di legge per gli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

Onere partecipativi: 36.

Onere ammissioni: 35.

Ditta aggiudicataria: ditta Cosenza Costantini, con sede legale in Favara (AG), viale A. Moro, 48, con un ribasso dell'8,250% per un importo contrattuale a misura di € 832.574,925 + IVA di legge, oltre a € 13.611,58 + IVA di legge per gli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

IL DIRIGENTE

Dr. Ing. Sangiorgi Giuseppe

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE: «NON VOGLIAMO ELIMINARE IL CANNETO DELL'OASI» «Sui problemi del Loto ci confronteremo col Wwf»

Sui problemi riguardanti il Parco del Loto, l'amministrazione comunale lughese cerca un dialogo con le associazioni ambientaliste e in particolare con il Wwf di Ravenna che ha inviato due lettere al sindaco Maurizio Roi criticando il programma di riqualificazione dell'area. Le critiche del Wwf riguardano in particolare l'intenzione di eliminare nel "Loto" l'area destinata a canneto, «che

ospita centinaia di uccelli migratori, specie rare di volatili e la tartaruga palustre». Se il Comune non cambierà i propri programmi, aveva concluso l'associazione ambientalista, «siamo intenzionati a rivolgerci alla Comunità europea, perché il parco e in particolare l'area del canneto costituiscono un habitat di interesse internazionale». Ma, replica l'amministrazione comunale, «nessuno vuo-

le eliminare il canneto. È emersa invece la necessità di ridurre la zona dove prolifera la canna palustre e questo perché nel Parco del Loto occorre trovare il giusto equilibrio tra valenza naturalistica dell'oasi e possibilità di fruizione da parte dei cittadini. Non bisogna dimenticare che quel parco è unico per la sua posizione in mezzo a una città. E non dimentichiamo che i problemi di asfissia

del laghetto registrati la scorsa estate, sembrano dovuti in parte anche a una eccessiva presenza della canna». Sono quindi allo studio iniziative adeguate per tutelare da una parte l'area naturalistica e dall'altra la possibilità di fruizione dell'oasi: «Di tutto questo parleremo con il Wwf, ascoltando le loro motivazioni, in un incontro che abbiamo intenzione di organizzare al più presto».

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

P.I. n. 2003/64670
P.I.A. n. 24869

Lugo, 30/09/2003

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO - PROCEDURA APERTA NATURA E QUANTITA' DEI PRODOTTI DA FORNIRE

Fornitura specialità medicinali, galenici, prodotti parafarmaceutici, specialità omeopatiche e fitoterapiche per le Farmacie Comunali per il periodo dall'1/01/2004 al 31/12/2006.

LOTTO A. Specialità medicinali, galenici e prodotti parafarmaceutici - importo complessivo presunto € 7.200.000,00 (IVA inclusa) suddiviso indicativamente in:

- specialità medicinali e galenici 65%
- prodotti parafarmaceutici 35%

LOTTO B. Specialità medicinali, galenici e prodotti parafarmaceutici - importo complessivo presunto € 2.300.000,00 (IVA inclusa) suddiviso indicativamente in:

- specialità medicinali e galenici 65%
- prodotti parafarmaceutici 35%

LOTTO C. Specialità omeopatiche, fitoterapiche, medicinali, galenici e prodotti parafarmaceutici - importo complessivo presunto € 450.000,00 (IVA inclusa) suddiviso indicativamente in:

- specialità omeopatiche e fitoterapiche 70%
- prodotti medicinali e galenici 15%
- prodotti parafarmaceutici 15%

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 19 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92 così come modificato dal D.Lgs. n. 402/98. L'aggiudicatario di un lotto viene automaticamente escluso dalla partecipazione alla gara per gli altri lotti.

TERMINI DI RECEZIONE DELLE OFFERTE: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 2 dicembre 2003, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - P.ZZA DEI MARTIRI, 1 - 48022 LUGO (RA).

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 3 dicembre 2003.

Data spedizione e invio ufficio pubblicazione G.U.C.E.: 30/09/2003.

La documentazione necessaria per partecipare alla gara è reperibile presso l'Ufficio Economico Appalti del Comune di Lugo.

(0545 38533 - e-mail: economcom@comune.lugo.ra.it), oppure sul sito web: www.comune.lugo.ra.it

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI INTERNI

Dott.ssa Bederchi Enrica